



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 18 DIC. 2015 Protocollo N° 516038 Class: 101011 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Centro Servizi per anziani di Monselice - nomine CdA –

**Alla Signora Christianne Bergamin**  
P.E.C.: [christianne.bergamin@pec.it](mailto:christianne.bergamin@pec.it)

e p.c. **Al Garante regionale dei diritti della persona**  
Via Brenta Vecchia 8 – 30171 Mestre - Venezia  
P.E.C.: [difensorecivico.veneto@legalmail.it](mailto:difensorecivico.veneto@legalmail.it)

Con riferimento alla Sua nota datata 21 ottobre con la quale chiede a codesto ente di esprimere la propria opinione circa l'obbligo per le IPAB di uniformarsi al rispetto della parità di genere nella composizione dei consigli di amministrazione e di intervenire ripristinando il CDA secondo l'originaria composizione, si evidenzia quanto segue.

Quanto all'applicabilità della normativa sulle pari opportunità di cui all'art. 6, comma 3, del D Lgs. N. 267 del 2000 alle IPAB, dato atto che la norma nel suo testo letterale recita: "*Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia, nonché negli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti*", non si ritiene si possano in alcun modo definire le IPAB come "enti dipendenti" dal comune o dalla provincia. Di conseguenza, non si reputa applicabile alle IPAB la normativa sopra citata. Ciò non toglie che il Comune, nell'ambito del potere di nomina riconosciuto dallo statuto dell'Ipab, possa comunque prevedere un ambito di applicazione più ampio del principio sulle pari opportunità estendendone l'applicazione anche ove non sarebbe espressamente tenuto a farlo in base alle disposizioni nazionali.

Nel caso *de quo*, il Comune di Monselice, ha proceduto alla revoca di un primo decreto di nomina, a seguito dell'invito a regolarizzare la situazione rivoltagli dall'Ufficio del Consigliere di Parità che ha ravvisato nelle nomine effettuate "in prima battuta", una violazione delle disposizioni contenute nelle linee guida adottate dal Comune con Deliberazione n. 29 del 4 luglio 2014.

Ciò posto, si rileva come questo ufficio non abbia alcun potere specifico riguardo gli atti di una amministrazione comunale mentre può intervenire sulla non conforme, o peggio, irregolare composizione del

*Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali*  
Dorsoduro 3493 - Rio Novo – 30123 VENEZIA  
Tel. 041 279/1420-1421-1379 Fax 041 2791369  
e-mail: [servizi.sociali@regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@regione.veneto.it)  
PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

consiglio di amministrazione dell'Ipab. Nel caso di specie, però, non emerge, per quanto conosciuto, alcun vizio di composizione dell'organo di governo dell'Ipab di Monselice rispetto alla normativa di riferimento.

Cordiali saluti.

  
Il Direttore  
*Dr. Franco Moretto*

Informazioni: Stefano Guerra tel.0412791378 – Roberta Vianello 0412701752  
[stefano.guerra@regione.veneto.it](mailto:stefano.guerra@regione.veneto.it); [roberta.vianello@regione.veneto.it](mailto:roberta.vianello@regione.veneto.it)  
Responsabile del procedimento: il Dirigente regionale  
Si rammenta l'istituzione della nuova PEC, di cui in calce alla nota

*Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali  
Dorsoduro 3493 - Rio Novo – 30123 VENEZIA  
Tel. 041 279/1420-1421-1379 Fax 041 2791369  
e-mail: [servizi.sociali@regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@regione.veneto.it)  
PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)*